

Giornalino dell'Istituto Comprensivo "Giordano Bruno-Fiore" di Nola (NA)

## ALLA "GIORDANO BRUNO" IL SEMINARIO DI STUDIO

### "CAMPANIA FELIX, LA NOSTRA TERRA, AMATA E MALTRATTATA. PROTEGGIAMOLA!"

Presso il nostro Istituto Comprensivo, "Giordano Bruno - Fiore", venerdì 1° marzo si è tenuto un importante seminario di studio intitolato "Campania Felix, la nostra terra, amata e maltratta. Proteggiamola!", a cui hanno partecipato illustri relatori. L'evento è stato aperto dal coro dei giovani bruniani, diretto dalla professoressa Pina Vaccaro, con la canzone EARTH SONG di Michael Jackson, ispirata proprio alla distruzione della Terra da parte dell'uomo. La nostra dirigente scolastica, prof.ssa Maria Iervolino, ha aperto i lavori con i saluti istituzionali, introducendo il tema centrale della giornata: la tutela ambientale della Campania Felix.

Ha moderato l'incontro il giornalista Antonio D'Ascoli, che ha guidato un confronto costruttivo tra i relatori e il pubblico, stimolando riflessioni e domande sulla tutela ambientale e il coinvolgimento della comunità.

Il momento è stato arricchito dalla partecipazione attiva di noi studenti con varie domande e riflessioni, e dal coro della nostra scuola, che ha aperto la manifestazione con un toccante contributo artistico. Tra i relatori, il dott. Gabriele Nunziata, Magistrato Amministrativo,

ha approfondito gli aspetti legali legati alla salvaguardia dell'ambiente, offrendo una panoramica sui provvedimenti normativi in vigore e le sfide legali connesse.

L'Avv. Luigi Stefano Sorvino, Direttore Generale di ARPA Campania, ha fornito un quadro dettagliato delle attuali condizioni ambientali nella regione, mettendo in luce le azioni intraprese per: preservare il patrimonio naturale, sviluppare sistemi di mobilità pubblici e privati a basso contenuto di carbonio per migliorare la qualità dell'aria, garantire la sicurezza e l'efficienza energetica anche attraverso il ricorso alla produzione da fonti rinnovabili e a basso contenuto di carbonio e attraverso la modernizzazione degli impianti di produzione e distribuzione esistenti; promuovere l'innovazione tecnologica e gestionale nel settore dei rifiuti, delle risorse idriche e delle risorse naturali. Migliorare la capacità di adattamento al cambiamento climatico e ridurre il livello di esposizione ai rischi di carattere naturale (vulcanico, sismico, idrogeologico etc.) e antropico derivanti dai fenomeni di erosione costiera, di degrado e di inquinamento; sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi e rafforzare i



il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette e rafforzare la resilienza delle aree urbane e rurali.

La Campania Felix ha sofferto negli anni numerosi maltrattamenti, era famosa per la sua fertilità e bellezza paesaggistica, è stata trasformata per mano dell'uomo in una discarica illegale in grado di creare enormi danni all'ambiente e alla salute delle persone.

Occorre proteggerla! E il seminario di studio ha avuto l'obiettivo di svolgere un ruolo fondamentale nel progettare un futuro migliore per la Campania Felix, attraverso l'educazione ambientale, come ha sottolineato il dott. Ettore Acerra, Direttore Generale USR per la Campania, insegnando a noi studenti l'importanza della sostenibilità e della protezione dell'ambiente, incoraggiandoci ad esplorare ed apprezzare la sua cultura e il suo patrimonio, attraverso visite guidate, progetti di ricerca e attività creative, in grado di contribuire a preservare e promuovere la ricchezza culturale della regione. Inoltre, ha evidenziato l'importanza di un impegno collettivo per la protezione dell'ambiente, sottolineando l'urgenza di azioni quotidiane e concrete da parte di ciascun cittadino.

L'evento si è concluso con la consapevolezza che la tutela della Campania Felix sia un dovere di tutti, un impegno che

va oltre le parole e si traduce in gesti concreti per preservare la bellezza e la ricchezza di questa terra amata e maltrattata.

Angelica Barbato, 3 H



# LA 3<sup>a</sup> E PARTECIPA ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL BRACCIALETTO DI ANNA"

Il 22 febbraio 2024, nell'ambito del *Festival della letteratura per ragazzi*, promosso dalla *Fondazione Premio Cimitile*, la classe 3 E ha avuto l'onore di partecipare alla presentazione del libro, vincitore del Premio Campania Felix, "Il braccialetto di Anna", scritto da Aurora Vannucci, una ragazza di diciotto anni che studia presso un liceo linguistico di Parma. L'autrice ha affermato di aver scritto la storia a mano su un quaderno di colore celeste, la sua tonalità preferita, all'età di tredici anni. Grazie ai suoi meriti letterari, il presidente della repubblica Sergio Mattarella le ha conferito l'onorificenza di *Alfiere*. La pubblicazione del suo ultimo libro è avvenuta grazie alla votazione di una giuria di circa mille alunni, tra i quali noi, che abbiamo avuto questo privilegio.

I manoscritti presi in considerazione erano "Il braccialetto di Anna" e "A mio nonno piace il rock", il premio in palio consisteva nella pubblicazione da parte della casa editrice Medusa. L'evento si è tenuto nella Parrocchia San Felice in Pincis di Cimitile, il cui parroco è Don Giovanni, anch'egli presente alla cerimonia. La protagonista del romanzo si chiama Anna ed è una ragazza di terza media, le piace molto disegnare creature immaginarie e scrivere storie. Il personaggio centrale è in possesso di un braccialetto magico, avuto in regalo dalla nonna. Tramite questo accessorio, i protagonisti delle storie di Anna diventano reali e si presentano proprio come una minaccia, e con l'aiuto dei suoi amici più stretti riuscirà a neutralizzare l'antagonista della vicenda. Il libro ha uno sfondo fantasy e



un po' romantico, dovuto dalla presenza di una storia d'amore molto delicata. I temi che vengono trattati nel romanzo sono: i pericoli legati all'uso dell'intelligenza artificiale, il rapporto tra docenti e alunni e la proiezione verso il futuro. Un'altra tematica molto importante è anche il sogno, ovvero desiderare un tempo successivo migliore, ricco di speranza, che non bisogna mai perdere, nemmeno nei momenti più bui.

Sognare, per l'autrice, significa iniziare a realizzare il proprio desiderio con grande forza di volontà, senza arrendersi mai e affrontare gli ostacoli con determinazione e coraggio. Verso la fine della cerimonia, vari studenti di diversi istituti hanno posto delle domande alla scrittrice, che ha risposto con molta disponibilità. È stata per tutti noi una bella esperienza formativa, che ci ha coinvolto e affascinato molto.

Rozza Maria Teresa, 3E



# UN FUMETTO PER GIORDANO BRUNO

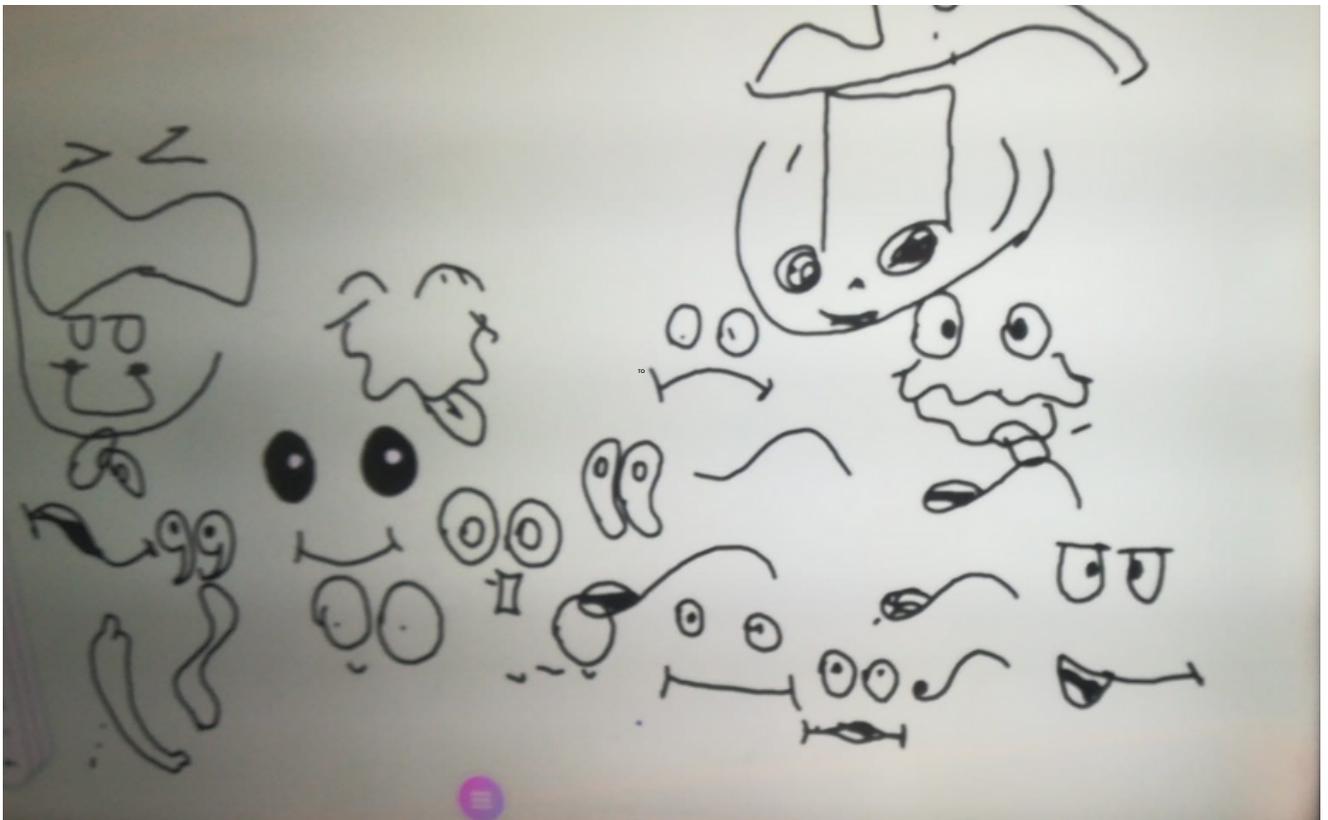
## LE CLASSI TERZE INCONTRANO IL FUMETTISTA MIRKO MILONE

Da martedì 5 marzo, sotto la guida di Mirko Milone, celebre fumettista romano che ha lavorato per vari programmi e altrettanto famose riviste di fumetti, si è dato il via al progetto "Un fumetto per Giordano Bruno". L'incontro si è svolto attraverso la piattaforma Google Meet, e ad esso hanno partecipato anche altre scuole, tra cui le scuole secondarie di primo grado: Goffredo Mameli e Merliano -Tansillo. Questo incontro ci ha dato modo di apprendere le principali tecniche del fumetto e di trarre ispirazione per la realizzazione del nostro progetto. Esso si è svolto in due parti; la prima si è incentrata sulla teoria, in particolare abbiamo capito la differenza tra i vari tipi di fumetto e le tecniche di disegno di base. Questo primo approccio ci ha dato l'opportunità di accrescere le nostre conoscenze sul fumetto, ad esempio, sapevate che le piccole sezioni dove sono inseriti i personaggi si chiamano griglie e che la cornice attorno si chiama gabbia? Queste informazioni senza l'incontro con Mirko Milone, non le avremmo mai sapute! La seconda parte è stata incentrata completamente sulla pratica; attraverso essa abbiamo imparato come disegnare in modo "fumettistico" con disegni di vari cibi ad esempio un trancio di pizza o un kebab. Grazie all'aiuto di Mirko, anche io che sono negato, sono riuscito a completare un bel disegno. Il 7 marzo c'è stato un secondo incontro attraverso una lezione prettamente incentrata sulla pratica, grazie alla quale abbiamo raffinato le nostre tecniche di disegno. Vi assicuro che l'incontro con Mirko Milone ha fatto crescere in me tutta la passione che non ho mai avuto verso questo tipo particolare di arte. Non vedo l'ora che tutto ciò si ripeta in modo da apprendere ancora altre tecniche.

**GAVINO QUATRANO, 3H**



# IL FUMETTO DI LORENZO BORRUTO DELLA CLASSE 1E



# L'OTTO MARZO VISTO DAGLI STUDENTI DELLA GIORDANO - BRUNO

## OTTO MARZO, facciamo chiarezza

di *Alessandra Armano Volpicelli, 2 A*

L'otto marzo si celebra la festa della donna, parlare di festa, però, non è molto corretto perché l'8 marzo, è riconosciuto ufficialmente come "Giornata internazionale della donna", tale giornata è stata istituita per ricordare le conquiste sociali, economiche e politiche raggiunte dalle donne, ma anche le discriminazioni di cui sono state e sono ancora oggetto nel mondo.

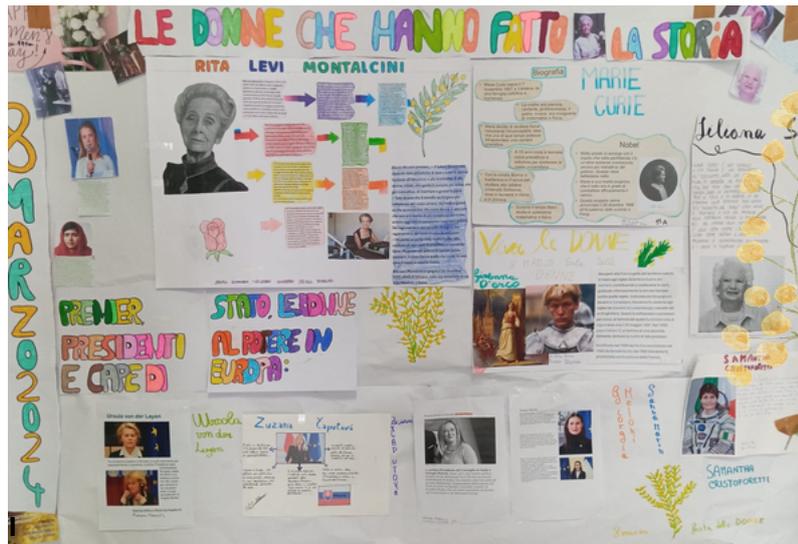
L'origine della festa della donna risale ai primi del Novecento quando nacquero diversi movimenti femministi che cercavano di ottenere il diritto di voto e garantire una maggiore partecipazione delle donne alla vita politica.

Per molti anni l'origine dell'8 marzo è stata attribuita a una tragedia accaduta nel 1908, che avrebbe avuto come protagoniste le operaie dell'industria tessile Cotton di New York, rimaste uccise in un incendio, in realtà tale incendio non è mai avvenuto ed è stato confuso con un altro incendio verificatosi il 25 marzo di qualche anno più tardi e che fece più di cento vittime tra uomini e donne.

Nel 1917 a San Pietroburgo, le donne russe protestarono per chiedere a gran voce la fine della guerra. In seguito, per ricordare questo evento, fu stabilito che in Russia l'8 marzo diventasse la Giornata internazionale dell'operaia.

In Italia la Giornata internazionale della donna fu tenuta per la prima volta soltanto nel 1922, e venne celebrata il 12 marzo.

Durante i venti anni della dittatura del Fascismo non fu celebrata.



Successivamente nel settembre del 1944 si creò a Roma l'UDI, Unione Donne in Italia e fu proprio l'UDI a prendere l'iniziativa di celebrare, l'8 marzo 1945, la prima giornata della donna nelle zone italiane che erano state già liberate dal fascismo.

Con la fine della guerra, l'8 marzo 1946 fu celebrato in tutta l'Italia e vide la prima comparsa del suo simbolo: la mimosa, fiore scelto perché molto comune e poco costoso.

Il 16 dicembre 1977, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite propose a ogni Paese, di dichiarare un giorno all'anno "Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle Donne e per la pace internazionale" e, dal momento che, l'8 marzo veniva già festeggiato in numerosi Paesi, fu adottato come data ufficiale da molte nazioni.

Per un certo periodo la festa della donna perse un po' il suo valore iniziale ed era considerata come una

giornata per uscire da sole con le amiche, lasciando mariti, compagni e figli a casa, e concedersi qualche divertimento, che magari in altre serate non sarebbe stato permesso.

Per fortuna negli ultimi anni ha ripreso il suo significato iniziale e in questa giornata si organizzano dibattiti e manifestazioni per affrontare problemi come la violenza contro le donne, la mancanza di diritti delle donne in alcuni paesi del mondo e le differenze stipendiali che ci sono tra uomini e donne. Per molti questa giornata non è importante e dovrebbe essere eliminata, ma sbagliano perché ancora oggi nel mondo non tutte le donne hanno ottenuto la loro indipendenza ed i loro diritti e sono troppe quelle che soffrono. E' necessario ricordarlo e bisogna parlarne sempre di più per cercare di cambiare la loro condizione, perché è una vergogna che le donne siano ancora discriminate e considerate meno degli uomini.

# LA "FESTA" DELLA DONNA, ALCUNE CONSIDERAZIONI

di Noemi del Piano, 2 A

L'8 marzo è il giorno in cui si celebra la festa della donna, giornata istituita per ricordare le lotte sociali politiche che le donne hanno dovuto e, purtroppo, continuano ad affrontare per essere ascoltate. Uno degli avvenimenti legati a questa giornata è quello avvenuto nel marzo 1911 quando un gruppo di operaie di un'industria tessile di New York stava scioperando da giorni contro le terribili condizioni in cui stavano lavorando e, per fermare queste proteste, i proprietari dell'azienda le rinchiusero nella fabbrica, impedendo loro di uscire. Purtroppo, nel frattempo scoppiò un incendio nella fabbrica e non potendo scappare, morirono ben 134 operaie. Quelle 134 donne volevano solo migliorare la propria condizione e per farlo ci hanno rimesso la vita.

Oggi, però, questa ricorrenza ha perso il suo valore e il suo significato: negli ultimi decenni è diventato solo un giorno in cui le donne ricevono mimose e regali vari. Per me la giornata della donna dovrebbe essere un giorno importantissimo, poiché le donne hanno sempre dovuto subire ingiustizie e discriminazioni di genere, e continuano a subirle! Dovrebbe essere la data in cui fare il punto della situazione sulla strada fatta fino a questo momento e sul percorso, ancora lungo, da fare per raggiungere la parità di genere, una parità che ancora oggi è solo sulla carta anche nei paesi industrializzati.



# FORTNITE: IL VIDEOGIOCO PIU' SEGUITO IN ASSOLUTO

*Fortnite ha spopolato nel 2020/2021, quando molte persone erano costrette a casa per colpa della pandemia da COVID-19. In quelle settimane ha rappresentato un modo per rimanere in contatto con i propri familiari e per farsi nuovi amici, anche se virtuali.*



Fortnite è un videogioco per pc e dispositivi ANDROID. Il nome riprende il termine inglese "FORTNIGHT" che significa quattordici notti. Il giocatore all'inizio doveva sopravvivere ad un'apocalisse di zombie proprio per quattordici giorni.

La prima versione fu presentata nel 2017 dalla EPIC GAMES.

Le modalità di gioco possono essere le seguenti:

· **Battle Royale, ambientato** su un'isola dove i giocatori devono raccogliere delle armi per difendersi dagli avversari. In determinati luoghi della mappa sono presenti dei boss, personaggi con rarissime armi mitiche. Vincendo una BATTLE ROYALE si guadagna una corona della vittoria.

**Save the World** i giocatori si muovono in una terra post-apocalittica la quale ad oggi purtroppo non è più presente nel videogioco.

**Modalità Creativa:** si creano giochi con regole libere: ogni giocatore può realizzare il proprio ambiente e applicare le proprie regole. Questa modalità è uscita nel dicembre 2018 e ha ottenuto molto successo: nel primo anno di uscita hanno giocato 125 MLN di giocatori, al momento si contano 350 MLN di giocatori.

· **Modalità FESTIVAL:** alcuni giocatori si sfidano in gare musicali.

**Modalità ROCKET RACING:** 12 giocatori si sfidano in gare di macchine da corsa.

**Modalità LEGO FORTNITE:** uno o più giocatori, sotto forma di modellini LEGO, devono costruire un villaggio nel mondo LEGO cercando di sopravvivere alle tante insidie.

Nel gioco sono presenti i V-BUCKS, gettoni virtuali che permettono di acquistare skin (COSTUMI), remote, picconi e pass battaglia (in questa sezione sono presenti tutte le nuove skin della stagione, V-BUCKS aggiuntivi e nuovi balletti).

È un gioco molto accattivante che coinvolge persone di tutte le età ma deve rimanere appunto un divertimento, non deve diventare un'ossessione.

L'universo dei videogiochi in generale è affascinante e coinvolgente, capace di trasportare giocatori in mondi fantastici e unici. L'entusiasmo per i videogiochi è palpabile in ogni angolo della società moderna. Tuttavia, dietro al loro fascino e divertimento, si cela un pericolo spesso sottovalutato. Mentre i videogiochi possono offrire intrattenimento e sfide aggiuntive, il loro uso eccessivo e inappropriato può portare a una serie di problemi, sia a livello individuale che sociale. È fondamentale educare i giocatori, specialmente noi giovani, sull'importanza di un uso moderato e consapevole dei videogiochi. Gli adulti devono assumersi la responsabilità di monitorare e limitare il tempo trascorso giocando, incoraggiando invece una varietà di attività che favoriscono lo sviluppo sociale, fisico e intellettuale. In conclusione, mentre i videogiochi possono essere una fonte di divertimento e intrattenimento, è importante essere consapevoli dei potenziali rischi associati al loro utilizzo e adottare misure preventive per garantire che il loro impatto sulla vita quotidiana rimanga positivo e bilanciato. Inoltre, alcuni videogiochi possono contenere contenuti violenti o sessualmente espliciti, che possono influenzare negativamente il comportamento e lo sviluppo emotivo dei giocatori, specialmente giovani. L'esposizione ripetuta a tali contenuti può desensibilizzare i giocatori alla violenza e influenzare la percezione della realtà. Il tempo trascorso davanti ai videogiochi può anche avere un impatto sulla salute fisica. L'inattività prolungata può portare a problemi di salute come l'obesità, l'apatia e problemi posturali. Inoltre, la mancanza di sonno causata dal giocare fino a tarda notte può avere conseguenze negative sulla salute mentale e sul funzionamento cognitivo.

In sintesi il gioco è bello se condiviso con altri amici, ma i rapporti interpersonali non devono scomparire dietro uno schermo del computer o del telefono!

Ecco un nostro consiglio: divertitevi ma non perdetevi mai la bussola né del tempo né della testa!

**Basile G.-Savarese F.- Tarallo F., 1B**

# IL CIRCLE TIME PER GESTIRE LE RELAZIONI



La metodologia del “circle time” viene utilizzata dai docenti per migliorare il clima all’interno delle classi dove sussistono diversi problemi riguardanti, in modo particolare, le dinamiche relazionali tra gli alunni che spesso non rispettano i compagni, le norme della disciplina e le direttive scolastiche. Dopo diversi interventi punitivi che non portano ai risultati sperati, si rende necessario proporre un’attività utile ai fini della gestione della classe: da qui ecco l’esigenza del “Circle time”, un gruppo di discussione senza gerarchie, in cui gli alunni sono invitati a porsi in cerchio con la possibilità di guardare tutti negli occhi per esprimere la propria opinione, sotto la supervisione di un moderatore. Questa metodologia aiuta a

facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca, a stabilire un clima di classe favorevole, a riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri e a valorizzare le risorse e le differenze individuali. È utile, quindi, per risolvere i conflitti attraverso l’analisi dei problemi e l’individuazione comune di possibili soluzioni, evitando la necessità di interventi autoritari da parte dei docenti. Di solito fin dal primo incontro i ragazzi si sentono liberi di esprimere le proprie emozioni. Sarà, poi, la psicologa a decidere il numero di incontri necessari per gestire le dinamiche relazionali consolidate all’interno del gruppo classe. E adesso non ci resta che aspettare!!! Riusciranno gli alunni interessati a diventare la classe

modello che tutti i professori vorrebbero e a non sentirsi più dire: “ Questa classe è proprio agitata”? Io lo spero! E voi?

**Alessia Rinaldi, classe 2 H**



# LE NOTIZIE SPORTIVE

Martedì

Edizione Marzo



## Back to Back per la Formula 1, la stagione 2024 ci aspetta!

### RED BULL AL COMANDO, FERRARI IN CORSA

La Formula 1 torna in Bahrein il 23 febbraio per iniziare le sessioni di test pre-stagionali per un nuovo anno che inizierà la settimana successiva il 2 Marzo con la prima gara dell'anno.

Le vetture che si sono dimostrate dominanti sono la RB 20 della scuderia "Red Bull" e la SF 24 della scuderia "Ferrari", i cui piloti concludono la gara rispettivamente 1° e 2° per la Red Bull e 3° e 4° per la Ferrari.

Il vincitore della gara è ovviamente Max Verstappen, triplice campione del Mondo che viene da una stagione pazzesca, seguito dal compagno Sergio "Checo" Perez.

A concludere il podio abbiamo il *ferrarista* spagnolo Carlos Sainz e in quarta posizione troviamo il suo compagno di squadra Charles Marc Hervé Perceval Leclerc.

Il Monegasco partiva dalla seconda casella ma è finito "così in basso" per dei problemi ai freni riportati durante la gara, i quali non gli hanno permesso di portare la vettura al limite, cosa che invece è riuscito a fare Carlos Sainz con vettura integra al massimo. Nonostante questa disgrazia Charles Leclerc è riuscito ad ottenere il premio DHL per il Pit-Stop più veloce della gara, con una durata lampo di 2.2 secondi.

La Formula 1 torna il 9 Marzo, una settimana dopo, per l'appuntamento a Jeddah. Una novità colpisce tutti gli appassionati: il secondo giorno di prove libere, il pilota Ferrarista Carlos Sainz viene colpito da un'appendicite e deve essere immediatamente operato. Viene sostituito dal pilota di riserva della scuderia di Maranello, Oliver "Ollie" Bearman, 18enne di origine britannica che diventa il pilota più giovane a sedersi su una Ferrari. Dopo le qualifiche Leclerc parte dalla seconda casella mentre Bearman parte dall'undicesima posizione. Il risultato in gara è sempre ottimo, con Leclerc 3° e Bearman 7°, confermando la coppia 1-2 della Red Bull. Ora la Formula 1 si prende una settimana di stop per riprendere poi a Melbourne, Australia.

### LA FORMULA 1 E IL RAMADAN

Il campionato della Formula 1 tiene molto ai suoi fan e dopo anni di gare disputate di Domenica questi due appuntamenti citati sono stati corsi di Sabato, in rispetto dei vari digiuni arabi e musulmani, mostrando attenzione non solo alla popolarità del campionato ma anche ai suoi fan, sarà un gesto di marketing?



**A cura di Francesco Napolitano, III E**

# IL CALCIO, UNO SPORT CHE UNISCE

*di Davide MungIELlo, 3<sup>a</sup> H*

**Il calcio è uno sport che favorisce l'inclusione e l'unione tra i giocatori. Una delle cose più belle del calcio è che non importa da dove vieni o chi sei, tutti possono giocare insieme. Basta una palla e un po' di spazio, e siamo pronti per divertirci! il calcio ha un linguaggio universale ed è un modo fantastico per fare nuove amicizie. Inoltre, il calcio insegna valori importanti come il rispetto, il lavoro di squadra e la solidarietà. Questo sport ci aiuta a crescere non solo come giocatori, ma anche come persone. Anche guardare una partita**



**di calcio è un'esperienza che ci unisce tutti. Quando tifiamo per la nostra squadra preferita, ci sentiamo parte di una grande famiglia di tifosi che condividono la stessa passione. Non importa se siamo seduti allo stadio o davanti alla TV, ci emozioniamo e gioiamo insieme per ogni goal segnato. In conclusione, il calcio è uno sport che va oltre il semplice gioco. È uno sport che ci insegna a essere inclusivi, rispettosi e solidali. È uno sport che ci unisce, indipendentemente dalle nostre differenze.**

# 10 CURIOSITÀ CHE TI LASCERANNO SENZA PAROLE

A cura di Giada Calabrese e Arianna Mungiello, 3<sup>A</sup>H

- 1. Cleopatra è diventata regina d'Egitto quando era una teenager: nel 51 avanti Cristo, quando salì al trono, aveva appena 18 anni!**
- 2. Per bruciare un diamante lo si deve riscaldare fino a 3.500 °C! La polvere di diamante, invece, si incendia facilmente e, a contatto con una fiamma, brucia completamente e si trasforma in anidride carbonica.**
- 3. La nostra mitica Astrosamantha è stata la prima astronauta a fare un caffè espresso nello spazio.**
- 4. A Tokyo, vendono toupet (ossia parrucche) per i cani!**
- 5. L'elefante è uno dei pochi mammiferi non in grado di saltare!**
- 6. "OK": da dove nasce questa espressione? Il termine, pare, nasca durante la guerra di secessione quando al rientro dalle battaglie i soldati appuntavano il numero dei compagni caduti. Se non c'erano stati morti si scriveva "0 killed" (zero uccisi), poi evoluto in "Ok" per indicare "tutto bene"**
- 7. Il cuore batte circa 100 mila volte al giorno e quello di un atleta produce 25-30 litri di sangue al giorno.**

# ...CONTINUA

8. La lunghezza dal polso al gomito è uguale alla lunghezza del piede. Se non ci credi... verifica!

9. Non puoi leccarti il gomito... provare per credere!

10. Se provi a schiacciare tra il pollice e l'indice un uovo crudo non riuscirai a romperlo.



**LA REDAZIONE DEL BRUNO-FIORE MAGAZINE  
VI AUGURA BUONA PASQUA E VI DA  
APPUNTAMENTO AD APRILE PER IL  
PROSSIMO NUMERO !**

